



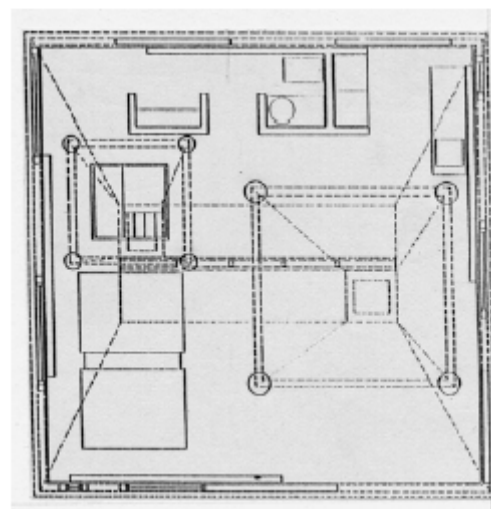
Tracciati #5

Casa dell'architetto Charles Moore
(Benton Harbor, Michigan 1925 – Austin, Texas 1993)

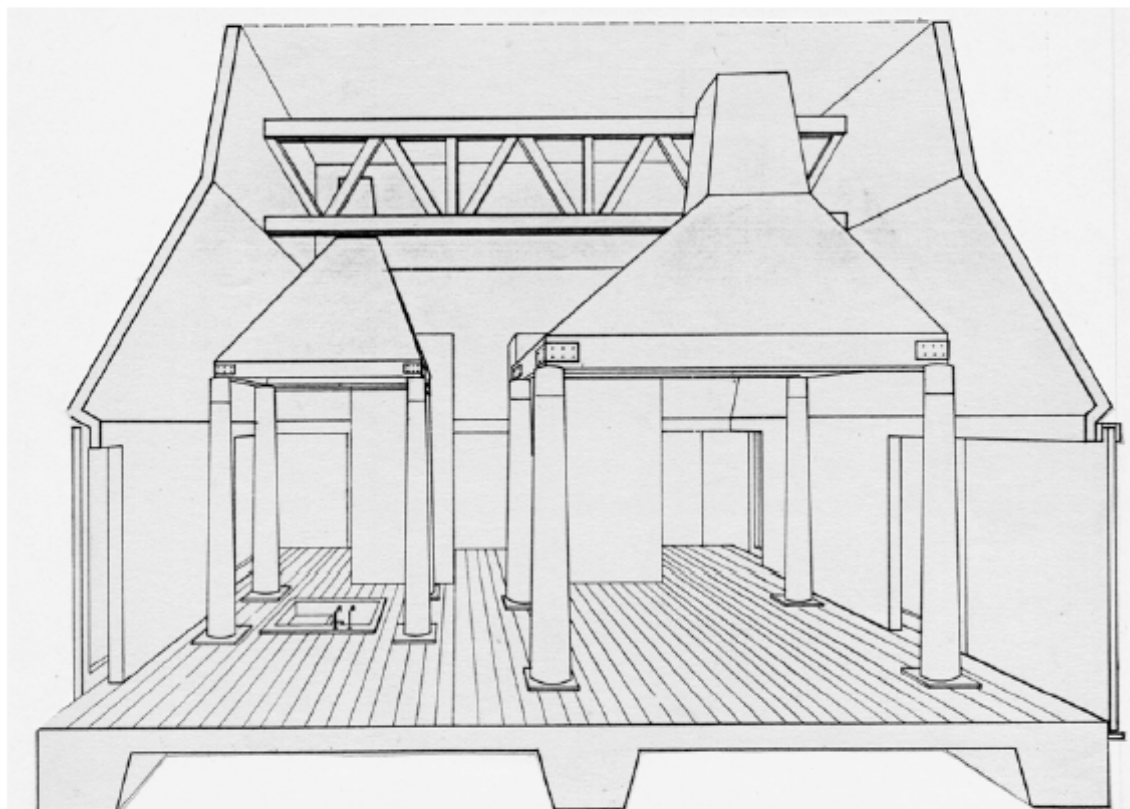
Orinda, California 1961. Opera realizzata.

25 piedi quadrati per una casa

Due strutture a baldacchino (*aediculae*), composte da sostegni di legno tratti da edifici in rovina coronate da una copertura tronco piramidale rovesciata costituiscono il fulcro della piccola dimora che l'architetto Moore disegna per sé e per i membri della sua famiglia all'inizio degli anni '60. Nella parte basamentale l'involucro è dotato su tutti i lati di pareti scorrevoli che consentono di aprire gli angoli verso il territorio circostante: superiormente invece si restringe riprendendo il motivo vernacolare dei tetti molti ripidi (*pitched roof*), caratteristico delle case di legno della zona. I disegni mostrano che nonostante le dimensioni contenute, la pianta (di circa 23 metri quadrati) è concepita in modo da assolvere poeticamente al programma funzionale di base di una casa essenziale. Il (testo e il ridisegno è dello scrivente).



Ridisegno della pianta della casa



Spaccato prospettico

Vostro Eupalino.

To be continued